



Alleanza per la cura delle fragilità

Il Modello di Cura del Villaggio Alzheimer IL PAESE RITROVATO

❖ Indagine sulla qualità della vita al Paese Ritrovato

Per verificare proprio la percezione della qualità di vita (QoL) dei residenti al Paese Ritrovato si è deciso di adottare un'intervista per anziani somministrabile anche a chi ha un invecchiamento cognitivo deficitario e utilizzandola anche per orientare le scelte nella costruzione del Progetto di Vita (comunemente chiamato PAI)

Abbiamo somministrato, da dicembre 2019 a gennaio 2023, 95 interviste, ad un campione di 37 persone (26 donne e 11 uomini) residenti presso il Paese Ritrovato affetti da demenza di grado lieve moderato (CDR 0-2, in media 1,7), età media 82.06 anni e scolarità media 9.31 anni.

Il punteggio medio di percezione di QoL è risultato maggiore rispetto al valore di cut-off della scala, tarata su strutture più tradizionali per la long term care.

Possiamo quindi sostenere che nel modello “villaggio” del Paese Ritrovato le persone si sentono coinvolti socialmente, ingaggiati in attività significative e con un senso positivo di autorealizzazione. Esprimono inoltre un buon rapporto con il personale, una buona soddisfazione dei bisogni primari e appagamento per quanto riguarda l'ambiente in cui vivono.

Inoltre il Paese Ritrovato non è percepito dai residenti come un luogo di cura in particolare di una “cura sanitaria”. Dalle opinioni dei residenti il villaggio è vissuto piuttosto come un contesto di coesione sociale, di indipendenza nelle scelte e di prosecuzione della propria vita

Nel modello “villaggio” del Paese Ritrovato le persone esprimono una percezione di qualità di vita superiore ai dati normativi dello strumento e dalle interviste somministrate possiamo evincere che il villaggio sia vissuto come un contesto di coesione sociale, di libertà nelle scelte ma non come un luogo di “cura”.

In particolare, il residente non è mai oggetto passivo di cure ma attore fattivo della propria vita, può muoversi liberamente, scegliere come passare la giornata ed i propri ritmi.

Questi dati mettono in luce quanto la modalità residenziale “villaggio per la demenza” favorisca una buona qualità di vita percepita laddove ad una pianificazione ambientale innovativa si associ una modalità di cura centrata sulla persona.

Mariella Zanetti

Geriatra Cooperativa La Meridiana - Il Paese Ritrovato